

Magazine di ORAS spa

WECARE

Accreditation Canada

Una nuova certificazione di eccellenza per ORAS: che cos'è Accreditation Canada e perchè è importante per ORAS e i suoi pazienti .

Una nuova TAC in ORAS

Inaugurata il 6 ottobre, la nuova TAC in ORAS è uno strumento diagnostico che arricchisce l'offerta sanitaria del territorio.

Disturbi del sonno

Il sonno è un importante momento in cui il corpo e il cervello si riorganizzano: scopri come prenderti cura del tuo riposo.





Indice:

04

Una nuova TAC in ORAS

Aumenta la capacità del nostro ospedale di far fronte alle esigenze degli utenti del territorio

06

ACCREDITATION CANADA

Un nuovo standard qualitativo internazionale per ORAS

08

Disturbi del sonno

Dormire male produce sintomi e problemi durante il giorno: come evitarlo?

10

Dossier Sanitario Elettronico

Arriva in ORAS il DSE: cos'è, e perché può essere utile ai pazienti dell'ospedale

12

Prepararsi all'influenza

Come prepararsi ad affrontare il "male di stagione". Al via la campagna di vaccinazione antifulenzale

16

Riabilitazione muscolo-scheletrica

Un'eccellenza riabilitativa della nostra struttura: cos'è e quali programmi impiega

19

Mammografia digitale con tomosintesi

Una tecnologia di avanguardia al servizio della prevenzione





Tante novità in ORAS

ORAS si appresta a compiere passi in avanti, a tutela non solo della qualità dei propri servizi e delle proprie prestazioni, ma anche della sicurezza e delle esigenze dei pazienti e degli utenti che ogni giorno entrano nella nostra struttura per trovare soluzioni e cure per i loro problemi.

In questo numero abbiamo dedicato molto spazio ad alcune grandi novità che abbiamo introdotto o stiamo per introdurre nel nostro Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione, che vogliono guardare sempre di più al futuro. Non solamente per rendere ancora più completa la proposta sanitaria nell'ambito del nostro territorio, grazie per esempio all'introduzione di una nuova TAC in ambiente attrezzato, ma che puntano anche a migliorare l'esperienza e la tutela di tutti i nostri pazienti, e non solo.

Approfondiremo il percorso che abbiamo iniziato nel 2019 per conseguire un im-

portante accreditamento internazionale (Accreditation Canada) che mira a consolidare gli standard qualitativi di ORAS sia per la gestione interna che per i servizi erogati

Inoltre, parleremo approfonditamente del DSE, il Dossier Sanitario Elettronico, che permetterà ad ogni utente di accedere velocemente alla propria storia clinica non solamente nel nostro ospedale o nell'ambito della sanità pubblica, ma anche nelle prestazioni mediche erogate in librea professione. Il DSE è sostanzialmente un pacchetto di dati informatizzato che contiene ogni referto, ogni analisi, ogni dimissione del paziente, che può essere consultato dal medico a cui si fa riferimento: naturalmente, abbiamo anche posto un'attenzione massima alla privacy e alla protezione dei dati del paziente, come potrete leggere approfondendo questo argomento.

Inoltre parleremo di cure e di tecnologie che ci qualificano in termini di avanguardia: la mammografia digitale 3D con tomosintesi, per esempio, in grado di aiutare la prevenzione dei tumori al seno, è un apparecchio di ultima generazione che mettiamo a disposizione di tutte le donne in vista della campagna di screening, oppure i dispositivi esclusivi per la cura dei disturbi del sonno, che affliggono moltissime persone e che, se curati, possono migliorare la vita quotidiana di molti.

ORAS, dunque, guarda al futuro migliorandosi e ampliando non solamente la propria offerta in termini di servizi, ma anche e sopratutto consolidando la propria posizione come struttura di eccellenza nella sanità veneta.

> Orianna Romanello AD di ORAS Motta

Nuova TAC in ORAS: un servizio più completo per il paziente

Dal 6 ottobre in ORAS a Motta di Livenza è operativa la nuova TAC dell'ospedale, ospitata in spazi appositamente allestiti.

È un altro importante passo per ORAS e per i suoi utenti e pazienti, ma anche per l'offerta territoriale del Servizio Sanitario.

Si tratta di una nuova sala attrezzata in grado di ospitare pazienti, medici infermieri e tecnici, nella quale prende posto la nuova grande attrezzatura tecnologica che consentirà di operare tomografie e letture diagnostiche accurate.

La sala è stata pensata ed allestita

con motivi estetici ed immagini studiate per favorire l'umanizzazione delle cure.

La TAC si utilizza in molti ambiti medici, da quello neurologico a quello traumatologico, oncologico, ginecologico e cardiologico. Permette di visualizzare molto bene anche le arterie e le vene.

Spesso, per migliorare la qualità delle immagini, viene utilizzata una sostanza a base di iodio chiamata • mezzo di contrasto.

La TAC può essere utilizzata per:

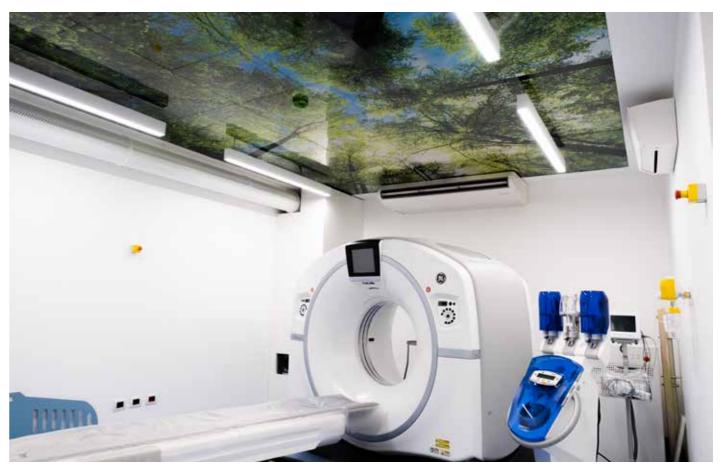
accertare (diagnosticare) danni

alle ossa, agli organi interni, problemi di circolazione del sangue, ictus, cancro

- avere indicazioni utili per ulteriori indagini e trattamenti da eseguire. Ad esempio, nel caso di un tumore, consente di determinarne la posizione, le dimensioni e la forma prima di effettuare la radioterapia oppure una biopsia
- seguire nel tempo (monitorare) le condizioni di salute di una persona, controllando, ad esempio, la dimensione di un tumore durante e dopo le cure.







Accreditation Canada

Un nuovo standard per ORAS



ACCREDITATION AGRÉMENT CANADA

Dott. Davor Perkovic

Accreditation Canada è una certificazione internazionale che risponde ad alti standard qualitativi e organizzativi: il percorso di ORAS per ottenerlo è quasi completo.

Nel 2019 ORAS spa aveva deciso di intraprendere la strada per uno degli accreditamenti di eccellenza più importanti della sanità internazionale: l'Accreditation Canada.

Accreditation Canada è un'organizzazione senza scopo di lucro che dagli anni '60 si occupa di accreditamento internazionale di servizi socio-sanitari. Per ottenere questa certificazione riconosciuta in tutto il mondo, una struttura sanitaria deve dimostrare che le proprie prestazioni e le sue modalità operative rispondono a un set di standard validati da una commissione esterna, di caratura internazionale.

Oltre al prestigio di una certificazione così eccellente, conseguire il riconoscimento dell'Accreditation Canada vorrebbe anche significare entrare in un sistema di sviluppo degli standard dell'Ospedale Riabilitativo, per mantenere servizi e operatività sempre ancorati a standard elevati.

Naturalmente, il mondo ha conosciuto la fase pandemica del 2020-2021, biennio in cui le priorità per un ospedale come ORAS sono cambiate: il Covid 19 e la riabilitazione per

i pazienti che ne sono stati colpiti ha costretto l'ospedale ad adattarsi per sostenere un altissimo numero di questo nuovo tipo di casi, che per la maggior parte hanno occupato l'attività dei team multidisciplinari in ambito di riabilitazione pneumologica.

Di fatto, il Covid ha rallentato il processo di accreditamento, che però è ripartito al termine dell'emergenza sanitaria, a partire dalla fine del 2021.

Così, il percorso ha visto in questo ultimo anno un incremento degli standard qualitativi dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza, requisiti, questi, necessari per ottenere la certificazione.

Accreditation Canada, infatti, crea standard di valore internazionale, come detto sopra, contribuendo anche a diffondere la cultura della qualità e della sicurezza nelle organizzazioni sanitarie, per affermare in tutti i servizi prestati la centralità della persona, operando allo stesso tempo, sul miglioramento continuo e su livelli più elevati di salute e benessere.

Ma chi beneficia dell'accreditamento?

La risposta è semplice: **tutti quanti**. L'amministrazione, il personale, i pazienti e le loro famiglie, le istituzioni, i partner e i fornitori. Il vantaggio di Accreditation Canada è quello di produrre un sistema capace di aumentare l'efficienza organizzativa (e conseguentemente migliorare la prestazione dei servizi), aiutando ad adempiere a regolamenti e norme, differenziando la struttura accreditata da altre organizzazioni, promuovendo il coinvolgimento e la crescita del personale, e dunque migliorando la qualità di prestazioni e servizi offerti, ottenendo risultati clinici migliori riducendo i rischi per i pazienti.

Finalmente, questo percorso sta per essere completato e nei prossimi mesi ORAS potrà ottenere questa importante certificazione internazionale che non solamente ne aumenterà il prestigio, ma sarà capace di offrire a pazienti e utenti della struttura una sicurezza in più, la garanzia del rispetto dei più elevati standard in tema di servizi socio-sanitari.



I NUMERI DI ACCREDITATION CANADA:

64 ANNI di attività

50+ SISTEMI PUBBLICI che utilizzano gli standard e le valutazioni di AC

7000 ADERENTI in ambito socio-sanitario nel mondo

1000 BEST PRACTICE premiate e adottate dai database di tutto il mondo

2,2 MILIARDI DI PERSONE che beneficiano dell'accreditamento in tutto il mondo

disturbi delsonno

Dormire bene non garantisce solo l'efficacia delle nostre prestazioni quotidiane, ma è anche di fondamentale importanza per la salute del nostro corpo e il benessere fisico e psichico della persona.

Il sonno, infatti, ha delle conseguenze evidenti nella nostra vita quotidiana, incidendo visibilmente su tutte le nostre attività nel momento di veglia, da quelle sociali a quelle lavorative.

Un essere umano dorme per un terzo della sua vita, ma quello che per noi è un momento molto importante dedicato al riposo è in realtà un tempo che il nostro copro dedica a frenetiche attività di rigenerazione e "pulizia".

Durante il sonno, infatti, il corpo ed il cervello provvedono alla propria "manutenzione", eliminando per esempio le tossine dal metabolismo, e "rigenerandosi" per riprendere le proprie funzioni con efficienza al risveglio. Anche dal punto di vista del benessere psichico il sonno svolge un lavoro fondamentale: durante il riposo notturno, infatti, il cervello opera una sistemazione dei conflitti emozionali, consolida la propria memoria, controlla e agisce sulle infiammazioni e regola la produzione e il comportamento di ormoni, metabolismo e stabilità cardiovascola-

Dormire bene, dunque, non è solo una questione di comodità o di benessere circostanziato, ma è un vero e proprio indicatore di salute generale che coinvolge non solo il funzionamento del nostro corpo, ma anche la qualità della vita che trascorriamo

da svegli.

Per questo in ORAS c'è un intero dipartimento che si occupa di dei disturbi del sonno, che a volte sono sottovalutati ma che rappresentano un allarme che può essere nella maggior parte dei casi affrontato e

APNEE NOTTURNE

Le apnee notturne sono una classica patologia del sonno molto frequente, e spesso poco considerata. Si tratta di interruzioni del respiro



che avvengono durante il riposo notturno. In questi casi si verifica un'ostruzione alle vie aeree, e possono causare spesso il risveglio durante la notte.

Anche se questi risvegli possono essere veloci, prima di riaddormentarsi, al punto che al mattino non ce li si ricorda nemmeno più, le loro conseguenze rimangono visibili per tutto il resto della giornata: stanchezza,

spossatezza e scarsa lucidità rivelano che il proprio corpo non ha riposato correttamente durante la notte.

Le cause delle apnee notturne sono varie: dal consumo di alcol, all'aumento di peso, dal fumo all'utilizzo di farmaci.

I sintomi invece sono riconoscibili dal russamento, dall'interruzione della respirazione durante il sonno,

da frequenti risvegli dovuti all'interruzione del respiro, dall'eccessiva sudorazione o dalla necessità di andare frequentemente in bagno.

Magazine di ORAS spa

Come identificare e correggere questi comportamenti poco salutari?

L'ospedale ORAS Motta offre strumenti ed esami all'avanguardia per la cura dei disturbi del sonno, dall'insonnia alla roncopatia (il rus-



samento cronico).

Al paziente viene fatta un'analisi dell'ossimetria notturna (un test che misura la quantità di ossigeno presente nel sangue) grazie ad un saturimetro con memoria che monitora l'attività durante il sonno.

Se l'esame rivela la comparsa di apnee notturne, ORAS fornisce il paziente di un apparecchio chiamato C-PAP, in grado di regolare la respirazione durante il sonno e registrare i progressi del paziente.

In seguito, per i casi che lo richiedono, viene effettuato un controllo polisonnografico: la polisonnografia è un

esame non invasivo che monitora e registra i parametri fisiologici durante il sonno.

Come dicevamo, dormire bene è una condizione necessaria per il vivere bene, e le patologie del sonno sono più frequenti di quanto si possa immaginare, ma condizionano le prestazioni del nostro corpo durante la veglia.

Queste patologie si possono correggere e guarire, grazie all'intervento di medici specialisti e di tecnologie sempre più performanti, per migliorare la condizione di vita di centinaia di pazienti.

DSE: arriva in ORAS il Dossier Sanitario Elettronico

Dott.ssa Mariella Stella

Il DSE (Dossier Sanitario Elettronico) è uno strumento che ORAS si sta preparando nelle prossime settimane ad adottare anche nella propria struttura.

Ma che cos'è, e quali vantaggi porta con sé per l'utente finale? Il DSE è l'insieme dei dati personali relativi agli eventi clinici presenti e passati del paziente generati dal nostro ospedale.

Si tratta in sostanza di sistema elettronico che consente la visualizzazione di tutti gli esami, gli esiti gli strumenti erogati da ORAS.

Il Dossier Sanitario Elettronico contiene:

- referti e immagini di prestazioni radiologiche
- referti di visite ambulatoriali
- lettere di dimissione ospedaliera

Tutte queste informazioni vengono organizzate informa-

ticamente in modo da consentire una più agevole e completa consultazione da parte dei professionisti sanitari che prendono in cura il paziente nella nostra struttura.

Perché il DSE è così importante?

Lo scopo principale del Dossier Sanitario Elettronico è il miglioramento del processo di cura del paziente: favorisce infatti una più sicura ed agevole consultazione della storia clinica, un più rapido inquadramento clinico in condizioni di urgenza o emergenza e una continuità più efficace delle cure quando intervengono diversi operatori.

Cosa contiene il DSE?

Il Dossier contiene sostanzialmente i documenti relativi a tutte le prestazioni erogate, in questo caso, da ORAS, riportando i dati anagrafici del paziente, i suoi referti e i documenti di dimissione.





La creazione del DSE e la consultazione di tutte le informazioni in esso incluse sono operazioni che possono avvenire solo se l'utente esprime il proprio consenso.

Naturalmente, il consenso non è obbligatorio, e la possibilità di accedere alle cure richieste sarà ugualmente garantita anche se il consenso al DSE verrà negato.

Per chi invece vorrà concedere il proprio consenso, basterà comunicarlo verbalmente al personale di ORAS al momento della presa in carico.

Chi consulta il DSE?

Il Dossier Sanitario Elettronico, una volta ottenuto il consenso sarà a disposizione dei professionisti che prenderanno di volta in volta in cura l'interessato, sia in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale, che in regime di libera professione.

Naturalmente, trattandosi di dati personali di ogni paziente, tutte le informazioni contenute del DSE saranno organizzate in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei contenuti: l'accesso al Dossier, infatti, sarà protetto da sistemi informatici di autorizzazione e riconoscimento selettivo, in relazione a ruoli e concrete esigenze da parte dell'utente e del medico.

Il consenso al dossier è comunque in ogni momento modificabile e revocabile dall'interessato in qualsiasi momento, rivolgendosi al Responsabile della Protezione Dati di ORAS. Nel caso di revoca del consenso il dossier non sarà più consultabile. Tuttavia, i dati sanitari rimarranno disponibili all'unità operativa o al dipartimento che li ha prodotti.

Il Dossier Sanitario Elettronico, inoltre, consente il Diritto all'Oscuramento, nascondendo su richiesta singoli episodi di cura. Anche questo oscuramento è revocabile nel tempo.

I diritti del paziente sulle finalità e l'utilizzo del Dossier Sanitario Elettronico prevedono di poter in ogni momento chiedere aggiornamenti, rettifiche, cancellazioni, anonimato (e molto altro).

Ad ORAS, l'ufficio dedicato ai diritti alla privacy e alla tutela dei dati personali di ogni paziente è:

Responsabile della Protezione dei Dati:

Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a.

Via Padre Leonardo Bello, 3/C 31045 Motta di Livenza

Tel 0422-28 7271/7339 - Fax 0422287321 - email: rpd@ospedalemotta.it

pec: direzione.generale@pec.ospedalemotta.it.

Stiamo già arrivando a QUEL periodo dell'anno. In questo 2022, bisognerà stare particolarmente attenti ai sintomi e al manifestarsi dell'influenza stagionale, soprattutto data la presenza ancora oggi non del tutto scongiurata del Covid, che rischia di generare confusione nella lettura di sintomatologie e trattamenti.

Per questo dedichiamo in questo numero uno speciale sulla campagna antinfluenzale 2022-2023, per chi vuole saperne di più e per chi vuole non farsi trovare impreparato di fronte al cosiddetto "male di stagione".

Dal 1° ottobre in Italia parte la somministrazione del vaccino antinfluenzale per la stagione 2022-2023. Ma quali sono le domande e i dubbi più comuni legati ai vaccini contro l'influenza stagionale?

prepararsi all'influenza

Che cos'è il vaccino antinfluenzale

È un vaccino che protegge dai quattro virus influenzali (due di tipo A e due di tipo B) che si ritiene saranno i più diffusi nella prossima stagione invernale.

La maggior parte dei vaccini antinfluenzali sono somministrati con una iniezione, di solito nel braccio, ma ne esiste anche uno in spray nasale.

La loro composizione è stata aggiornata per la stagione influenzale 2022-2023, identificando da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità quale è l'attuale circolazione dei ceppi influenzali nell'altro emisfero, dove è inverno quando nel nostro è estate.

Per chi è raccomandato?

La Circolare del Ministero della Salute raccomanda di effettuare la vaccinazione antinfluenzale a tutti i soggetti nella fascia di età 6 mesi-6 anni, alle persone di età maggiore o uguale a 6 anni e minore di 60 anni con malattie croniche, alle persone oltre 60 anni, alle donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in gravidanza e nel periodo "postpartum", ai familiari e contatti

(adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio, a coloro che svolgono professioni sanitarie e al personale delle Forze dell'Ordine.

A tutte queste persone viene offerto gratuitamente.

Quanto è efficace il vaccino antinfluenzale stagionale?

L'efficacia varia da una stagione all'altra: dipende in parte dall'età e dallo stato di salute della persona che lo riceve, ma anche dalla "corrispondenza" tra i virus contenuti nel vaccino e quelli in circolazione.

Il vaccino antinfluenzale previene ogni anno milioni di malattie e visite mediche legate all'influenza. Bisogna infatti considerare che ogni anno in Europa si verificano dai 4 ai 50 milioni di casi di influenza e che tra i 15.000 e 70.000 cittadini europei ogni anno muoiono in seguito a questa malattia; il 90% sono soggetti di età superiore ai 65 anni, o con condizioni cliniche croniche di base.

Uno studio sui bambini relativo alle stagioni influenzali 2010-2012 ha dimostrato che la vaccinazione antinfluenzale ha ridotto del 74% il rischio di ricovero in unità di



terapia intensiva pediatrica correlato all'influenza. Uno studio recente (2022) ha dimostrato che la vaccinazione antinfluenzale riduce del 75% il rischio di influenza grave e pericolosa per la vita nei bambini.

Perché alcune persone vaccinate manifestano lo stesso sintomi influenzali?

Ci sono diversi motivi per cui una persona può manifestare sintomi influenzali anche dopo essere stata vaccinata contro l'influenza.

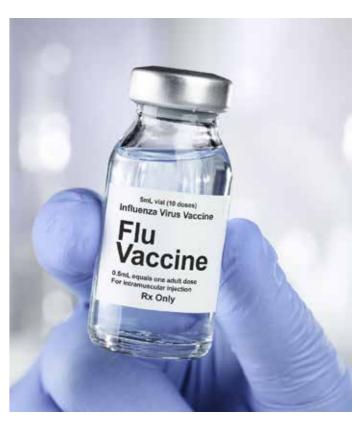
L'efficacia di questi vaccini è varia, e una persona può essere vaccinata ma ammalarsi comunque di influenza: tuttavia la vaccinazione antinfluenzale riduce la gravità della malattia nelle persone che si ammalano comunque.

Ma ci sono altri motivi: esistono molti virus influenzali diversi e ci si può ammalare di un altro virus respiratorio, come i rinovirus o il SARS-CoV-2 (il virus che causa la COVID-19).

Tutti questi virus respiratori possono causare sintomi simili a quelli dell'influenza e si diffondono e causano malattie durante la stagione influenzale.

I vaccini antinfluenzali proteggono solo dall'influenza e dalle sue complicazioni, non da altre malattie.

Ma proprio per questa ragione, il consiglio del Sistema Sanitario Nazionale è quello di provvedere ad informarsi e approfondire questo argomento presso i punti che verranno destinati a questo scopo in tutto il territorio, in modo che l'influenza non ci colga impreparati.



Disfagia:

cause, sintomi e riabilitazione

Dott. Guido Sattin

La disfagia è un sintomo caratterizzato dalla difficoltà a deglutire gli alimenti ed i liquidi che quotidianamente vengono assunti per nutrirsi ed idratarsi.

Questa difficoltà di alimentarsi per bocca può potenzialmente interessare tutte le fasce di età e può presentarsi a seguito di patologie oncologiche, traumi o in esito ad interventi chirurgici. Le cause più frequenti, tuttavia, sono rappresentate dalle patologie neurologiche (Malattia di Parkinson, traumi cranici, SLA, malattie demielinizzanti) e tra queste spicca per la sua frequente ricorrenza, l'ictus sia esso ischemico che emorragico.

La disfagia genera una serie di complicanze, alcune an-

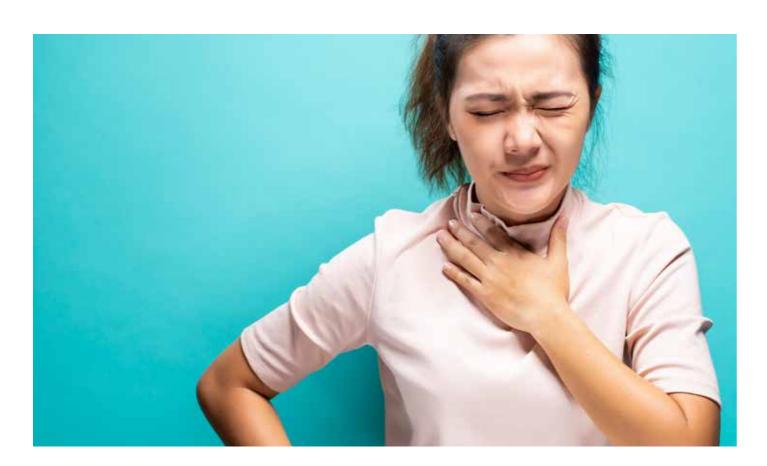
Conseguenze della disfagia

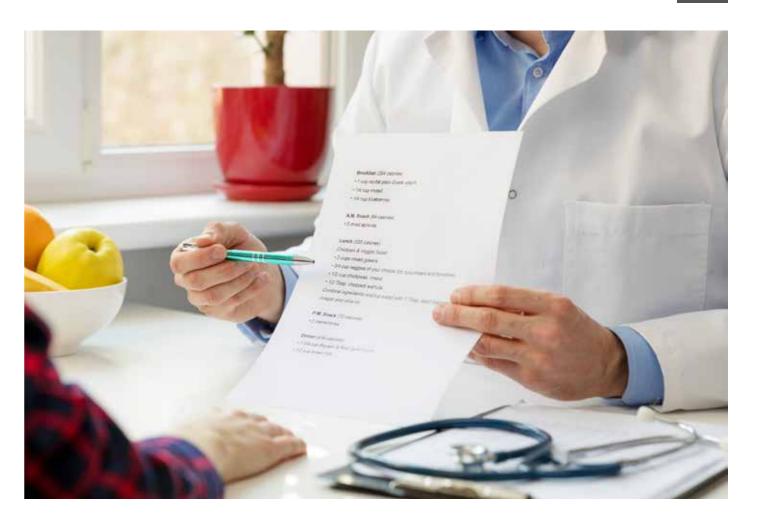
che potenzialmente gravi come malnutrizione, disidratazione, aspirazione di materiale alimentare nelle vie aeree (talora anche silente) con conseguente polmonite "ab ingestis", non sempre di facile gestione.

Poiché la gestione della disfagia prevede talora l'utilizzo di alimenti a consistenze modificate (frullati e/o liquidi addensati), non sono da sottovalutare alcune conseguenze di natura relazionale, come l'imbarazzo ed il ritiro sociale con riduzione della qualità della vita.

Diagnosi

Non sempre il sintomo disfagia viene prontamente riconosciuto e trattato poiché talora ne manca una chiara consapevolezza o, se riconosciuta, la problematica viene





talvolta sottovalutata.

Per questo motivo è importante il riconoscimento precoce di alcuni segni come, ad esempio, l'aumento della durata del pasto, ristagno del cibo, fuoriuscita di cibo e saliva dalla bocca, tosse post deglutitoria o la perdita di peso.

A seguire diventa indispensabile avviare tempestivamente un accurato iter diagnostico volto alla definizione del livello di gravità della disfagia ed alla presa in carico del paziente dal punto di vista nutrizionale e riabilitativo.

Cure e terapie in ORAS

In ORAS i logopedisti hanno una attività strutturata sulla disfagia con la presa in carico a partire dalla diagnosi e che si completa con il percorso terapeutico e riabilitati-

Il paziente, infatti, è al centro di un approccio multidisciplinare coordinato da un medico competente, e composto dal neurologo, logopedista, neuropsicologo e nutrizionista.

La fase diagnostica viene effettuata mediante una valutazione clinica e funzionale della deglutizione completata ove necessario da un esame strumentale endoscopico (FEES).

Il trattamento riabilitativo della disfagia può inoltre essere implementato dall'utilizzo del Vital Stim, tecnica riabilitativa per la quale è richiesta specifica certificazione. Si tratta di un sistema innovativo e non invasivo di Elettrostimolazione neuromuscolare (NMES) sviluppato per il trattamento della disfagia, tramite l'erogazione di piccole dosi di corrente attentamente calibrata sulle porzioni anteriori del collo in associazione alla terapia tradizionale.

Riabilitazione di eccellenza

We Care

Il recupero muscoloscheletrico

in alta specializzazione a persone di ogni età affette da disabilità muscolo-scheletriche, siano esse transitorie o permanenti.

Il nostro personale medico qualificato guida il paziente attraverso un recupero dei danni provocati dagli esiti di fratture, impianti di protesi articolari, politraumi o altri tipi di disabilità.

Sono trattamenti altamente specializzati per la riabilitazione dalle lesioni muscolo-scheletriche, che affrontano il percorso personale del paziente con multidisciplinarietà medica, affiancando strumenti per il supporto psicologico, logistico e familiare, e fornendo un'ampia gamma di servizi caregiving.

La riabilitazione muscolo scheletrica in ORAS ha tre obiettivi principali:

- mantenere o ripristinare la stabilità clinica
- recuperare l'autonomia nelle attività quotidiane
- favorire il reinserimento e la partecipazione sociale

Il paziente al centro

Prima di intraprendere il percorso riabilitativo, un'equipe di fisiatri specializzati opera una valutazione personaliz-

L'Ospedale ORAS Motta fornisce percorsi di riabilitazione zata del paziente partendo dalla sua condizione e dalle sue necessità individuali. In questa fase vengono coinvolti anche i familiari o chi gli sta accanto ogni giorno.

> Ai fisiatri si affianca anche un team multidisciplinare in grado di valutare anche le altre necessità fisiologiche del paziente, fornendo un quadro che coinvolge cardiologi, nutrizionisti, fisioterapisti, chirurghi, psicologi, infermieri, eccetera.

> La riabilitazione muscolo scheletrica viene affrontata in ORAS con una pianificazione precisa, le cui principali tappe nella presa in carico sono:

- valutazione clinica della persona
- pianificazione degli interventi riabilitativi
- effettuazione di interventi terapeutici, assistenziali ed educativo/formativi
- pianificazione della dimissione e della riconsegna del paziente al proprio ambiente di vita
- valutazione dell'efficacia degli interventi e follow up post ospedalizzazione.

Tra gli interventi terapeutici che vengono svolti dai professionisti di ORAS ci sono la prescrizione e l'addestramento all'uso di protesi, ortesi ed ausili, una riabilitazione con assistenza robotizzata, la rieducazione funzionale e l'addestramento all'autonomia, la rieducazione motoria e le terapie fisiche strumentali a supporto della rieducazione funzionale o per il trattamento di sindromi dolorose.

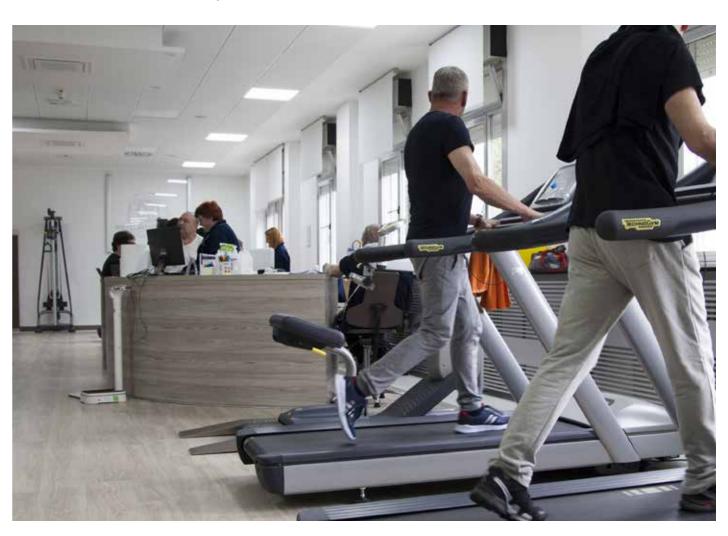
Cura e assistenza a pazienti e famiglie

Inoltre, il paziente e i suoi cari potranno trovare in ORAS il vantaggio di tutta una serie di interventi assistenziali: si tratta di servizi di nursing dedicato che si sviluppa a partire dal caso specifico: questi interventi prevedono la collaborazione ai seguenti programmi:

- prevenzione delle complicanze da immobilità
- rieducazione all'autonomia
- informazione / educazione al paziente e ai familiari.

Inoltre, il team multidisciplinare contribuisce ad arricchire questo percorso riabilitativo con consulenze tecniche, colloqui informativi periodici, strumenti e consulenze per operatori sociali, insegnanti, colleghi della persona

Dai percorsi riabilitativi tecnologicamente assistiti alla rieducazione alla quotidianità attraverso trattamenti fisici, dalle terapie occupazionali alle cure farmacologiche, alla riconquista dell'autonomia: ORAS Motta mette a disposizione del paziente i servizi più avanzati per assicurare un recupero personale ed effettivo.



18

Magazine di ORAS spa

Check-Up post Covid in ORAS

ORAS ha introdotto tra i propri servizi anche il Check-Up post-covid, volto a restituire al soggetto un quadro completo del suo stato di salute dopo l'infezione acuta da Covid19, valutare la funzionalità degli organi più colpiti, ed eventualmente programmare un percorso riabilitativo in struttura.

We Care

Uno strumento che possiamo offrire grazie a 20 anni di esperienza nella riabilitazione pneumologica di soggetti affetti da patologie respiratorie croniche, e di oltre 200 trattamenti riabilitativi post-covid negli ultimi 18

Il Check-Up post Covid è un iter di esami laboratoriali e visite specialistiche progettato secondo il caratteristico modello multidisciplinare di ORAS, particolarmente indicato per chi continua a presentare difficoltà motorie, affanno, stanchezza mentale durante la giornata lavorativa, anche a distanza di mesi dalla guarigione. Uno screening che può rivelarsi importante anche per tutti gli sportivi che intendono tornare all'attività agonistica ma faticano a raggiungere le performance re-infezione.

Restano ovviamente in funzione anche percorsi di Check-Up più tradizionali (medico donna e uomo, e quello cardiologico). Si tratta di percorsi completamente personalizzabili sulle effettive necessità del soggetto, che concentrano in un'unica mattinata e in unico luogo tutti gli esami che altrimenti richiederebbero diversi giorni, oltre a visite sparse nel territorio.

Gli esami sono estremamente accurati e affidabili, grazie a una dotazione tecnologica d'eccellenza, mentre gli spazi deputati al Check-Up sono separati da quelli ospedalieri ordinari, per garantire all'utente il massimo comfort e tutelarne la privacy. Il giorno del Check-Up, inoltre, un professionista sanitario prende in carico l'utente e lo accompagna lungo tutto il percorso, di esame in esame.

Il check-up è uno strumento di prevenzione vitale, specie in una fase storica in cui l'accumulo di stress potrebbe favorire l'insorgere di disturbi e patologie.

È possibile prenotare telefonicamente il Check-Up, dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 13:00, chiamando lo 0422 - 287411, oppure inviando un'email all'indirizzo checkup@ospedalemotta.it. Sono attive convenzioni con diversi enti pubblici e privati, che offrono ai propri dipendenti particolari prestazioni sanitarie, tra cui anche i check-up, per tutelarne la salute e il benessere fisico.

Mammografia digitale con tomosintesi: tecnologia al servizio della prevenzione

Le molte campagne di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori al seno sono un chiaro indice di quanto questo problema non solo sia diffuso, ma spesso addirittura si presenti senza farsi annunciare: per questo la prevenzione e lo screening mammografico costituiscono uno strumento essenziale e utilissimo, perché questo tipo di malattia può essere sconfitto, se intercettato in tempo.

Isolare e riconoscere gli elementi preoccupanti nel corso di una mammografia è di fondamentale importanza, e ad ORAS troverete installata un'apparecchiatura di ultima generazione per assolvere a questo scopo: la mammografia digitale 3D con tomosintesi.

Questo tipo di apparecchiatura è l'evoluzione tecnologica della classica mammografia: la tomosintesi rap-

presenta la più avanzata tecnica di diagnosi radiologica per il seno, costituendo oggi il più sicuro metodo per individuare precocemente eventuali tumori.

Si tratta della naturale evoluzione della mammografia classica: la tomosintesi è in grado di restituire un'immagine del seno in 3D, scansionando fino ad una ventina di livelli, evidenziando con maggiore precisione rispetto ad altri esami la presenza di elementi sospetti o estranei.

Il vantaggio è una maggiore precisione diagnostica, senza alcun tipo di controindicazione per le donne dai 35 anni in su, o comunque in età da controllo mammografico.

Inoltre, rispetto alla mammografia classica, la tomosintesi è addirittura meno fastidiosa, riducendo la pressione che il dispositivo opera sulla mammella.

Questa tecnologia fondamentale è a disposizione per i vostri screening e la vostra prevenzione, che vi invitiamo a fare con costanza e senza timore: il tumore al seno affligge circa dieci donne su mille, ma le moderne tecniche diagnostiche aiutano ad individuare in tempo la presenza della malattia, e curarla senza conseguen-

Per questo sono importanti la sensibilizzazione e la prevenzione, promosse e diffuse sul territorio da associazioni come LILT, e accolte dalle strutture come ORAS, che ogni anno illumina di rosa il proprio ingresso in occasione della campagna contro il tumore al seno.



10 BUONE RAGIONI OSPECIALIZATIVO PER SCEGLIERE IL CHECK UP DI ORAS













PRENOTA IL TUO CHECK-UP: Dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 13:30 - tel. 0422 28 74 11 - mail: checkup@ospedalemotta.it



We Care Magazine di ORAS spa 21

ATTIVITÁ SPECIALISTICHE AMBULATORIALI IN ORAS



ALLERGOLOGIA

Nel suo ambulatorio, l'allergologo si occupa della prevenzione, della diagnosi e del trattamento delle allergie, patologie immunitarie caratterizzate da ipersensibilità verso particolari sostanze e delle malattie ad esse correlate.



CARDIOLOGIA

Il cardiologo si occupa dello studio, della diagnosi e della cura delle malattie cardiovascolari acquisite o congenite.



ANGIOLOGIA

L'angiologo studia l'anatomia e le patologie che colpiscono i vasi sanguigni e quelli linfatici. Tra le patologie che colpiscono i vasi arteriosi ci sono l'aneurisma, l'aterosclerosi e la dissecazione dell'aorta, la trombosi e l'embolia.



DERMATOLOGIA

Il dermatologo si occupa delle patologie a carico della pelle e degli annessi cutanei (peli, capelli, unghie, ghiandole sudoripare). I dermatologi sono medici specializzati nella diagnosi e trattamento di malattie e tumori della pelle.



OCULISTICA - OFTALMOLOGIA

L'oculista si occupa di prevenzione, diagnosi, riabilitazione e terapia sia medica che chirurgica delle malattie dell'apparato visivo, ossia dell'occhio e dei suoi annessi, della correzione dei vizi refrattivi (vizi di rifrazione o ametropia) e delle patologie visive correlate.



REUMATOLOGIA

Il reumatologo si occupa delle condizioni morbose che interessano l'apparato muscolo-scheletrico ed i tessuti connettivi dell'organismo.



UROLOGIA

L'urologo si occupa delle patologie a carico dell'apparato urinario maschile e femminile e degli organi genitali maschili esterni, tra cui i problemi alla prostata, i disturbi della minzione e la calcolosi urinaria.



GINECOLOGIA

Il ginecologo si occupa talvolta della fisiologia, ma soprattutto delle patologie inerenti all'apparato genitale femminile.

Giornata Mondiale del Cuore:

Un incontro con gli Amici del Cuore di Motta

Si è svolta domenica 2 ottobre la Giornata Mondiale Del Cuore, e anche quest'anno ORAS ha partecipato alla tavola rotonda organizzata dall'Associazione Amici del Cuore di Motta di Livenza.

L'incontro, che aveva come tema le "Nuove prospettive della cardiologia nell'attuale contesto socio-sanitario", ha visto la parteciapzione di enti e amministratori.

L'obiettivo della tavola rotonda, ha speigato il presidente di "Amici del Cuore" Loriano Brugnera, era la promozione della conoscenza in fatto di prevenzione e riabilitazione cardiovascolare.

Oltre al presidente Brugnera sono intervenuti Alessandro Righi, Sindaco di Motta di Livenza, il dott. Francesco Benazzi, Direttore Generale di ULSS 2 Marca Trevigiana, il prof. Paolo Pauletto, Presidente di ORAS, la dott.ssa Orianna Romanello, Amministratore Delegato di ORAS, il dott. Francesco Antonini Canterin, Responsabile Cardiologia Riabilitativa di ORAS, dott.ssa Sonia Brescacin, Consigliere Regionale Veneto e Presidente della V Commissione Sanità e Sociale della Regione Veneto, dott. ssa Paola Roma, Sindaco di Ponte di Piave e Presidente della conferenza dei Sindaci della ULSS 2.

Ha partecipato all'incontro anche

l'Onorevole Marina Marchetto Aliprandi, neoeletta deputata a Monte-

L'occasione si è prestata per discutere di prevenzione e di cure delle malattie cardiovascolari, ma anche per parlare di importanti progetti che coinvolgono ORAS, come il progetto PROTOCOLS che mira a stabilire uno standard di formazione comune a tutta l'area Europea per la figura del teleriabilitatore, stabilendo così nuovi e più alti livelli di cura e riabilitazione anche (ma non solo) in campo cardiovascolare.





Magazine di ORAS spa We Care









24

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP): L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, è collocato al piano terra del padiglione E ed effettua il seguente orario:

dal lunedì al venerdì 8:30 - 12:00 e 14:00 - 16:00

Tel. 0422 28 73 49

Fax: 0422 28 73 21

Mail: urp@ospedalemotta.it









CENTRALINO: 0422 28 71 11

PRENOTAZIONE VISITE ED ESAMI: 0422 14 58 000

PERENOTAZIONE FISIOTERAPIA: 0422 73 11

WECARE

Anno 1, Numero 0.3



www.ospedalemotta.it